



COMUNE DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 DEL 09.03.2009

L'anno **DUEMILANOVE** il giorno **NOVE** del mese di **MARZO**, alle ore **18,22**, nella consueta sala delle adunanze del Palazzo dei Priori, convocato nelle forme e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello nominale risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
LOCCHI RENATO (Sindaco)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
1 CONTI LUCA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21 STAFISSO BRUNO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2 SANTUCCI ENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22 CICCONE ROBERTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3 PESARESI LORENA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23 MANFRONI MARIA RITA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 MONACO ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24 FABBRI CARLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5 BOTTONI FABRIZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 FIORITI CESARE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 GRANOCCHIA FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 PERARI MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 MARIUCCI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27 DOZZINI AURELIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 GRASSELLI VITTORINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 FAINA FABIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9 SERLUPINI MARIA PIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 ROSI GIANLUIGI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10 LEONELLI GIACOMO LEONELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30 VALENTINO ROCCO ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 ROMA GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 PORENA DANIELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12 TOSTI MARCO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	32 CORRADO GIORGIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13 STACCINI NANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33 BALDONI RENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14 LUCHETTI GIAMPIERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34 ORSINI FEDERICI PAOLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15 FRENGUELLI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35 MONNI MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16 ROSSI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36 SORCINI PIERO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
17 CRISTOFANI SAURO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37 FRONDUTI ARMANDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
18 LOMURNO GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38 ROMIZI ANDREA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
19 CARLONI VINCENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	39 CALABRESE FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
20 MORETTI ROBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40 CAMICIA CARMINE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Accertata la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **VICE PRESIDENTE** Dr. **ALESSANDRO MONACO** dichiara aperta la seduta alla quale assiste il **SEGRETARIO GENERALE** Dr. **FRANCESCO DI MASSA**.

Sono designati scrutatori i Signori Consiglieri -----.

La seduta è **PUBBLICA CON VOTAZIONE PALESE**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta della Giunta Comunale n° 250 del 18.12.2008, relazionata dal Vice Sindaco Nilo Arcudi;

Premesso che:

- dall'anno 2006 il Comune di Perugia, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 06.03.2006, ha adottato l'applicazione della Tariffa d'Igiene Ambientale (TIA) in sostituzione della Tassa per i rifiuti solidi urbani (TARSU);
- il passaggio da tassa a tariffa, oltre a rispondere agli obblighi di legge, è stato finalizzato anche al perseguimento dell'equilibrio tra entrate ed uscite, mediante la copertura dei costi del servizio con le entrate derivanti dalle obbligazioni tariffarie ed all'ottenimento di una maggiore equità contributiva, in quanto il corrispettivo dovuto non è più commisurato esclusivamente alla

PROT. n. _____ del _____	
Codice Archiv.ne _____	_____
Allegati _____	N. 1 (in apposito registro)

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PER L'ANNO 2009.

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Pubblicata all'Albo Pretorio a decorrere dal **02.04.2009**

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3°, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, il **14.04.2009**

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO: dal **02.04.2009** al **16.04.2009**

RIPUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO: dal _____ al _____

PERUGIA, li 17.04.2009
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Di Massa
 f.to F. Di Massa

superficie degli immobili e delle aree assoggettabili ma è determinato anche in base all'effettivo potenziale di conferimento;

- il nuovo sistema tariffario, consente inoltre di intraprendere azioni finalizzate al miglioramento dell'intera gestione del ciclo dei rifiuti urbani, facilitando la realizzazione di iniziative mirate alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani ed assimilati, all'incremento della raccolta differenziata, al recupero ed al riciclo dei rifiuti;
- è, conseguentemente, possibile attuare un generale miglioramento dell'efficienza e della produttività dei servizi di igiene urbana, determinando una maggiore efficacia della tutela ambientale;

Rilevato che:

- l'istituzione della TIA è stata attuata mediante l'applicazione del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, che definisce le componenti di costo ed i parametri attraverso cui strutturare la tariffa di riferimento;
- l'impianto tariffario si basa su una suddivisione tra Parte Fissa (determinata in base alle componenti essenziali ed incompressibili del costo del servizio, riferita in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, oltre ai costi del personale, ecc.) e Parte Variabile, (proporzionale ai costi di raccolta - trasporto e, quindi alle quantità di rifiuti prodotte, ai costi di smaltimento, alla qualità del servizio, al tasso d'inflazione programmato ed ai costi generali di gestione);
- tale sistema è articolato secondo due diverse tipologie di utenza: utenza domestica e utenza non domestica;

Considerato che:

- l'art. 8 del richiamato D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i singoli comuni approvino il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- il Piano Finanziario comprende:
 - a) il programma degli interventi necessari;
 - b) il piano finanziario degli investimenti;
 - c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- inoltre, il Piano Finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:
 - a) il modello gestionale ed organizzativo;
 - b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
 - c) la ricognizione degli impianti esistenti;
 - d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative modificazioni.

Tenuto conto che:

- con la richiamata Delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 06.03.2006 è stato approvato, ai sensi dell'art. 52,

comma 1 del D.Lgs. n. 446/1997, il Regolamento, disciplinante in via sperimentale, dal 01.01.2006, i criteri e le condizioni che regolano la determinazione e l'applicazione della tariffa, per il servizio fornito nel territorio comunale;

- l'art. 23 del citato Regolamento stabilisce che il soggetto gestore, predisponga annualmente il Piano Finanziario degli interventi, nelle forme previste dal menzionato art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, e lo trasmetta al Comune per l'approvazione;
- il Piano Finanziario, oltre a costituire lo strumento essenziale per il monitoraggio dei costi di gestione del servizio e per la strutturazione della tariffa, costituisce lo strumento operativo attraverso il quale il Comune definisce la propria politica di gestione dei rifiuti urbani, identificando gli obiettivi che si intendono perseguire, il programma degli interventi necessari al raggiungimento di tali obiettivi e la quantificazione del fabbisogno finanziario;

Constatato che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 27.03.2006, è stata approvata la convenzione tra il Comune di Perugia e la GESENU SpA, gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, per la regolamentazione dell'applicazione della tariffa, quale integrazione della convenzione stipulata con la stessa Società in data 27.05.1999 (Atto notaio Brunelli - Rep. n. 72196 – Rac. n. 18052);
- la società GESENU SpA, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 e dall'art. 23 del Regolamento comunale per l'applicazione della T.I.A., ha trasmesso all'Amministrazione comunale la proposta di Piano Finanziario per l'anno 2009, prot. GESENU n° 70890 del 26.11.2008 acquisita agli atti di quest'Amministrazione al Prot. n° 230671 del 28.11.2008 elaborata nelle forme previste dal richiamato art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

Atteso che:

- in seguito all'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici comunali preposti alla verifica dei contenuti del Piano Finanziario sono state riscontrate alcune imprecisioni, anche in contraddittorio con GESENU SpA nella riunione del 10.12.2008, sulla base delle quali la stessa ditta ha provveduto ad effettuare le relative modifiche che sono state formalizzate con un nuovo documento di proposta Piano Finanziario 2009, acquisito al protocollo con il n° 242240 del 16.12.2008;
- gli Uffici comunali preposti hanno quindi provveduto a verificare la correttezza dei contenuti del Piano Finanziario e la rispondenza dei costi in esso indicati;
- la tariffa di riferimento per l'anno 2009 risulterà invariata rispetto all'anno precedente in quanto, mantenendo le tariffe applicate nel 2008 e con l'incremento di fatturato stimato per il 2009, si è in grado di garantire la copertura del Piano Finanziario per il 2009;

Ritenuto che:

- è necessario approvare il Piano Finanziario allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto e, conseguentemente, la tariffa di riferimento di cui all'art. 2 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, al fine di procedere, con successiva Deliberazione della Giunta Comunale, alla definizione della tariffa da applicare per l'anno 2009 alle utenze domestiche e non domestiche, sia per la quota fissa che per la quota variabile, entro il termine previsto per

l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2009;

- secondo quanto previsto dall'art. 113, c. 15 bis TUEL e dal D.Lgs. 152/2006, il servizio integrato di igiene urbana deve essere affidato ad un gestore unico a seguito di procedura di evidenza pubblica con riferimento all'Ambito Territoriale Ottimale di riferimento (ATO), che per il Comune di Perugia, è l'ATO n° 2 Perugino – Trasimeno – Marscianese – Tuderte;
- conseguentemente, l'ATO n° 2 ha indetto la relativa gara disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie le cui procedure dovrebbero concludersi entro la metà dell'anno 2009;
- l'affidamento ad un eventuale nuovo gestore del servizio integrato di igiene urbana e, comunque, la gestione unitaria dei servizi ad un unico gestore per tutti i comuni dell'ATO n° 2, potrebbe comportare variazioni agli elementi necessari alla quantificazione dei costi del servizio di igiene urbana nel Comune di Perugia e, conseguentemente, agli elementi che concorrono a determinare l'attribuzione della parte fissa e di quella variabile della Tariffa di Igiene Ambientale per l'anno in corso;
- al fine di evitare elementi di incertezza negli utenti e per evitare difficoltà nella gestione delle attività amministrativo-contabili inerenti all'applicazione ed alla riscossione della TIA per il 2009, si rende necessario che eventuali variazioni degli elementi di cui sopra dovranno essere valutate dal nuovo gestore unico, individuato a seguito della procedura comunitaria indetta dall'ATO n° 2, in sede di redazione del Piano Finanziario per l'anno 2010;
- conseguentemente, la Tariffa Igiene Ambientale per l'anno 2009 rimarrà invariata per tutto l'anno e le eventuali variazioni della TIA, conseguenti alla scelta del nuovo gestore ed alla predisposizione del Piano Finanziario 2010, saranno oggetto di conguaglio (positivo o negativo) nella TIA del 2010;

Visto:

- l'art.1, comma 169, della legge n. 296 del 27/12/2006 il quale dispone che:” Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;
- il Piano Finanziario di cui all'art. 8 del D.P.R. 158/1999, redatto dal soggetto gestore, GESENU SpA, di cui all'allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti altresì:

- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 23 del Regolamento comunale Tariffa Igiene Ambientale;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, dal Dirigente dell'U.O. Ambiente e Protezione Civile, Dr. Geol. Roberto Chiesa;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, Dr. Dante De Paolis;

Dato atto del parere espresso dalla 2^a Commissione Consiliare permanente e dai Consigli di Circoscrizione nn. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 12, 13;

Uditi i seguenti interventi;

-----OMISSIS-----

Con voti 23 favorevoli, 1 contrario (Valentino), espressi con sistema di votazione elettronico dai 24 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2009, allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, predisposto in base a quanto stabilito dall'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 e contenente gli elementi necessari alla quantificazione dei costi per l'anno 2009 del servizio di igiene urbana ed i dati necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- di trasmettere, entro i termini fissati dall'art.9 del D.Lgs. 27 aprile 1999, n. 158, all'Osservatorio Nazionale sui rifiuti copia del Piano Finanziario comprensivo della relazione di cui all'art. 8, comma 3 dello stesso D.lgs. n. 158/1999;
- di prendere atto che con successiva deliberazione della Giunta Comunale, si procederà entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione 2009, alla definizione della Tariffa di Igiene Ambientale da applicare per lo stesso anno alle utenze domestiche e non domestiche, sia per la quota fissa che per la quota variabile;
- di dare atto che, per le motivazioni espresse in narrativa, la Tariffa Igiene Ambientale per l'anno 2009, così come definita dall'atto di Giunta Comunale di cui sopra, rimarrà invariata per tutto il 2009, salvo conguaglio da effettuarsi nel 2010 da parte del nuovo soggetto gestore del servizio integrato di igiene urbana dell' ATO n° 2;

Entra in aula il Consigliere Tosti.

I presenti sono 25.

Indi, attesa l'urgenza, su proposta del Vice Presidente Monaco, con voti 24 favorevoli, 1 contrario (Valentino), espressi con sistema di votazione elettronica dai 25 Consiglieri presenti e votanti, dichiara l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.